



A. A. 2010-11

- » **Rosenzweig**
- » **L'educazione della coscienza morale**
- » **Bibbia e formazione**
- » **Catechesi al bivio? II**
- » **Catechesi al bivio?**
- » **Parola e silenzio II**
- » **Dibattito sul cosmo II**
- » **Seminario sul pratico**
- » **Parola e silenzio**
- » **Dibattito sul cosmo**
- » **L'etica negli ambiti di vita**
- » **Messa inaugurazione A.A.**
- » **Antropologia e Bibbia**
- » **Educare alle scelte**
- » **Incontro con l'autore**

Sedi FTTR

seleziona la sede...

DI.SCLITE.
Servizi
Piattaforma di
gestione e comunicazione per la
Dibattita delle Scienze Teologiche

Login
Area Riservata

Utente
Password

Accedi



» Home Page » Attività e servizi » Attività accademiche » a. a. 2010-11 » Rosenzweig

L'attualità del pensiero di Rosenzweig per filosofia e teologia

Giovedì 20 gennaio 2011, ore 10-13, aula tesi della Facoltà

Giovedì 20 gennaio, dalle **ore 10 alle 13**, nell'aula tesi della Facoltà Teologica del Triveneto, via del Seminario 29 a Padova, si svolgerà una mattinata di studio dal titolo **Tra due mondi. L'attualità del pensiero di Rosenzweig per filosofia e teologia**, proposta in collaborazione con lo Studium Generale Marcianum di Venezia.

Dopo il saluto del preside della Facoltà, **don Andrea Toniolo**, due le relazioni in programma: il prof. **Nicola Petrovich**, dello Studium Generale Marcianum, interverrà sul tema *Dalla forma dell'amore a un nuovo statuto della verità*; *discussant*: prof. **Gianluigi Pasquale**, dello Studium Generale Marcianum; il prof. **Leopoldo Sandonà**, dello Studium Generale Marcianum, tratterà poi *Il pensiero esperiente e la svolta dialogica nel contemporaneo*; *discussant*: prof. **Francesco Paolo Ciglia** dell'Università di Chieti - Pescara. Al termine, il dibattito con il pubblico. Modera il prof. **Roberto Tommasi**, docente della Facoltà Teologica del Triveneto.



Nell'occasione verranno presentati i volumi:

Nicola Petrovich, *La voce dell'amore nel Nuovo Pensiero di Franz Rosenzweig*, Cantagalli, Siena 2009
Leopoldo Sandonà, *Fidarsi dell'esperienza*, Marcianum Press, Venezia 2010

Franz Rosenzweig nasce a Kassel (Germania) il 25 dicembre 1886 in una famiglia ebrea. Dopo essersi dedicato inizialmente alla medicina, abbandona tali studi per dedicarsi completamente alla storia e alla filosofia, annoverando fra i suoi maestri Rickert e Meinecke, con cui discute la tesi dottorale poi pubblicata sotto il titolo *Hegel e lo Stato*. Rosenzweig, ebreo ma con tiepidi sentimenti religiosi, progetta di convertirsi alla religione cristiana, ma dopo un'intensa e lunga crisi, che segna il punto nodale della sua vita, riscopre l'antica religione e decide, nel 1913, di rimanere ebreo. Dopo aver partecipato alla prima guerra mondiale e aver elaborato la sua opera fondamentale, *La stella della redenzione*, viene colpito da una gravissima malattia che, a partire dal 1922, lo paralizza completamente, senza impedirgli però di completare diversi saggi con l'aiuto della moglie, alla quale indicava su uno speciale apparecchio le lettere dell'alfabeto. Muore nel 1929, a 43 anni di età.

La **Internationale Rosenzweig Gesellschaft** (IRG) fondata nel 2004, raccoglie diverse centinaia di studiosi e cultori dell'opera dell'autore tedesco provenienti da molti paesi. Ha sede presso l'Università di Kassel e molti membri sono attivi anche in Italia.

[Rosenzweig_20_gennaio_2011.pdf](#)

Segnala questa pagina

Stampa questa pagina

Copyright © FTTR 2007 - Via del Seminario 29, 35122 Padova - Credits



A. A. 2010-11

- » Rosenzweig II
- » Omaggio 70 anni Trentin
- » Se guardo il tuo cielo
- » Bibbia e formazione II
- » Rosenzweig
- » L'educazione della coscienza morale
- » Bibbia e formazione
- » Catechesi al bivio? II
- » Catechesi al bivio?
- » Parola e silenzio II
- » Dibattito sul cosmo II
- » Seminario sul pratico
- » Parola e silenzio
- » Dibattito sul cosmo
- » L'etica negli ambiti di vita
- » Messa inaugurazione A.A.
- » Antropologia e Bibbia
- » Educare alle scelte
- » Incontro con l'autore

Sedi FTTR

selezione la sede...

DISOLTE
Servizi

Piattaforma di gestione e comunicazione per la Didattica delle Scienze Teologiche

Login
Area Riservata

Utente

Password

Accedi

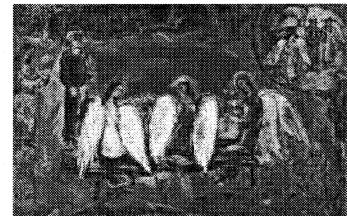


» Home Page » Attività e servizi » Attività accademiche » a. a. 2010-11 » Rosenzweig II

Amore ed esperienza, per una rilettura del pensiero di Rosenzweig

Seminario di studio

Tra mondo ebraico e cristiano, tra filosofia e teologia: sono questi i poli entro cui si muove il pensiero di Franz Rosenzweig, a cui la Facoltà Teologica del Triveneto, in collaborazione con lo Studium Generale Marcianum di Venezia, ha dedicato un seminario di studio che si è tenuto giovedì 20 gennaio 2011 nella sede di Padova.



Il pensiero di Franz Rosenzweig (1886-1929), dopo un clima di disattenzione e silenzio, è stato riscoperto nell'ultimo ventennio e la sua opera *La stella della redenzione* è considerata oggi, assieme a *Essere e tempo* di Heidegger, uno dei punti più alti della riflessione del Novecento.

Al seminario *Tra due mondi. L'attualità del pensiero di Rosenzweig per filosofia e teologia* sono intervenuti il prof. Nicola Petrovich dello Studium Generale Marcianum, con la relazione dal titolo *Dalla forma dell'amore a un nuovo statuto della verità*, e il prof. Leopoldo Sandonà, sempre del Marcianum, che ha trattato *Il pensiero esperiente e la svolta dialogica nel contemporaneo*.

Nicola Petrovich, riprendendo la sua tesi dottorale (pubblicata con il titolo *La voce dell'amore nel Nuovo Pensiero di Franz Rosenzweig*, Cantagalli, Siena 2009), ha posto l'accento su un aspetto dell'opera di Rosenzweig che è sempre rimasto al margine degli studi: la tematica dell'amore.

Petrovich ha innanzitutto ricostruito i nuclei speculativi del pensiero del filosofo di Kassel, dalla critica alla filosofia occidentale, naufragata nei flutti dell'astrattismo e intellettualismo con conseguente perdita della concretezza dell'essere e dell'esistenza, fino alla ricerca di un nuovo punto di partenza, che Rosenzweig pone nella rivelazione come relazione d'amore. E proprio la relazione prototipica uomo-donna è il punto di Archimede attraverso cui cogliere il reale, dove l'altro è un tu singolare e irripetibile, una alterità irriducibile: l'identità dell'io nasce da una relazione che lo precede, un tu che si presenta come una differenza, che pone la domanda circa l'identità, e così viene superata la tentazione in cui cade la ragione di spiegare tutto con un unico principio.

La relazione d'amore fra io e tu, ha poi evidenziato Petrovich, per Rosenzweig è sempre per sua natura legata al tempo, si dà nel tempo e nel tempo custodisce novità e continuità; essa inoltre si dà nelle parole: l'amore si dona con la comunicazione. «Alla fine della "Stella" – conclude Petrovich – c'è *in nuce* l'invito a riformulare il concetto di verità alla luce dell'amore e l'amore diventa quindi il luogo privilegiato dell'epifania della verità. Nella nostra tradizione l'amore si è relegato a livello di morale o di spiritualità; esso invece ha anche un valore gnoseologico».

Una rilettura del testo di Rosenzweig in dialogo con le istanze della filosofia dialogale è stata poi proposta da **Leopoldo Sandonà**, che ha ripercorso alcuni temi della sua tesi dottorale (*Fidarsi dell'esperienza*, Marcianum Press, Venezia 2010).



Filigrana del metodo e del contenuto del pensiero di Rosenzweig, l'esperienza è, in quanto tale, diacronica e dinamica, ha spiegato Sandonà che ha poi evidenziato le tre categorie dell'esperienza: creazione, rivelazione, redenzione; l'esperienza si coglie soprattutto nella relazione che intercorre fra Dio, uomo e mondo. «In Rosenzweig troviamo un pensiero che si fa esperienza, con tre dimensioni fondamentali: il tempo, il linguaggio, l'alterità, che si possono riassumere sotto il termine "responsabilità", inteso non in senso etico-morale ma strutturale. Si può parlare di una vera e propria ragione dialogica, trasversale alle diverse dimensioni della filosofia e della teologia – conclude Sandonà – e con ciò si può collocare Rosenzweig al centro del dibattito contemporaneo».

Come *discussant* è infine intervenuto il prof. **Gianluigi Pasquale**, dello Studium Generale Marcianum, che ha aggiunto alcuni tasselli biografici per una migliore comprensione del pensiero di Rosenzweig e ha ripreso e ampliato alcuni spunti emersi nelle relazioni precedenti: il recupero delle categorie di alterità e differenza; la dimensione trascendentale dell'umano che supera il rapporto circolare io-tu; il tema del tempo e dell'eternità.

Franz Rosenzweig nasce a Kassel (Germania) il 25 dicembre 1886 in una famiglia ebrea. Dopo essersi dedicato inizialmente alla medicina, abbandona tali studi per dedicarsi completamente alla storia e alla filosofia, annoverando fra i suoi maestri Rickert e Meinecke, con cui discute la tesi dottorale poi pubblicata sotto il titolo *Hegel e lo Stato*. Rosenzweig, ebreo ma con tiepidi sentimenti religiosi, progetta di convertirsi alla religione cristiana, ma dopo un'intensa e lunga crisi, che segna il punto nodale della sua vita, riscopre l'antica religione e decide, nel 1913, di rimanere ebreo. Dopo aver partecipato alla prima guerra mondiale e aver elaborato la sua opera fondamentale, *La stella della redenzione*, viene colpito da una gravissima malattia che, a partire dal 1922, lo paralizza completamente, senza impedirgli però di completare diversi saggi con l'aiuto della moglie, alla quale indicava su uno speciale apparecchio le lettere dell'alfabeto. Muore nel 1929, a 43 anni di età.

La **Internationale Rosenzweig Gesellschaft** (IRG) fondata nel 2004, raccoglie diverse centinaia di studiosi e cultori dell'opera dell'autore tedesco provenienti da molti paesi. Ha sede presso l'Università di Kassel e molti membri sono attivi anche in Italia.

Paola Zampieri

 Segnala questa pagina Stampa questa pagina

Copyright © FTTR 2007 - Via del Seminario 29, 35122 Padova - Credits

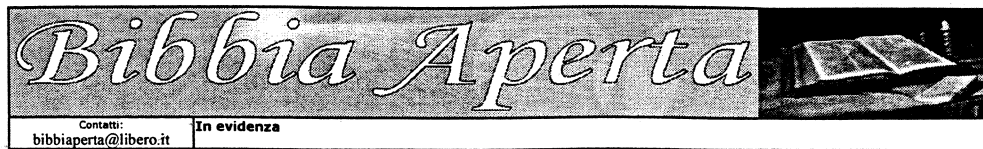
TRA DUE MONDI

Dalla Rassegna stampa di Mercoledì 19 Gennaio 2011, rubrica "Appuntamenti"

Fonte "Il Mattino di Padova" di Mercoledì 19 Gennaio 2011 (Tutto il giorno), pagina 52

In breve

Domani dalle 10 alle 13, nell'aula tesi della Facoltà Teologica del Triveneto, via del Seminario 29, si svolgerà una mattinata di studio dal titolo "Tra due mondi". L'attualità del pensiero di Rosenzweig per filosofia e teologia, proposta in collaborazione con lo Studium Generale Marcianum di Venezia. Dopo i saluti del preside della Facoltà don Andrea Toniolo, intervengono Nicola Petrovich e Gianluigi Pasquale, dello Studium Generale Marcianum, sul tema "Dalla forma dell'amore a un nuovo statuto della verità"; a seguire, Leopoldo Sandonà, dello Studium Generale Marcianum, e Francesco Paolo Ciglia dell'Università di Chieti - Pescara tratteranno "Il pensiero esperiente e la svolta dialogica nel contemporaneo". Al termine, il dibattito con il pubblico. Modera Roberto Tommasi della Facoltà Teologica del Triveneto.



Padova, 20 gennaio 2011

Giornata di studio

TRA DUE MONDI

L'attualità del pensiero di Rosenzweig per Filosofia e Teologia



Franz Rosenzweig

L'incontro si terrà presso la sede della
Facoltà Teologica del Triveneto
AULA TESI – Il piano
dalle ore 10.00 alle 12.45
Via del Seminario, 29
35122 Padova
Tel. 049 664116
Fax 049 8785144
E-mail: segreteria@fttr.it
Sito: www.fttr.it

Per maggiori dettagli clicca qui >> [Rosenzweig_20 gennaio 2011.pdf](#)



Diocesi di Padova - Appuntamenti e segnalazioni - Giovedì 20 gennaio 2011

FORMAZIONE TEOLOGICA

Incontro

Giovedì 20 gennaio 2011

L'ATTUALITÀ DEL PENSIERO DI ROSENZWEIG PER FILOSOFIA E TEOLOGIA

Giovedì 20 gennaio, dalle ore 10 alle 13, nell'aula tesi della Facoltà Teologica del Triveneto in via del Seminario 29 a Padova, si svolgerà una mattinata di studio dal titolo *Tra due mondi. L'attualità del pensiero di Rosenzweig per filosofia e teologia*, proposta in collaborazione con lo *Studium Generale Marcianum* di Venezia.

Interverranno *Nicola Petrovich* e *Gianluigi Pasquale* dello *Studium Generale Marcianum*, sul tema *Dalla forma dell'amore a un nuovo statuto della verità*; a seguire, *Leopoldo Sandonà* dello *Studium Generale Marcianum* e *Francesco Paolo Ciglia* dell'Università di Chieti-Pescara tratteranno *Il pensiero esperiente e la svolta dialogica nel contemporaneo*.

2011-01-20

Copyright © 2009 Diocesi di Padova • via Dietro Duomo, 15 • 35139 PADOVA • Tel. 049 8226111 • Fax. 049 8226150 • info@diocesipadova.it • Credits



Facoltà Teologica del Triveneto - Padova, Aula Tesi II piano
Facoltà Teologica del Triveneto - Padova, Aula Tesi II piano 20/01/2011 10:00

Giornata di studio TRA DUE MONDI

Si legga l'allegato.

Info: Via del Seminario, 29 35122 Padova Tel. 049 664116 Fax 049 8785144
 E-mail: segreteria@ftr.it Sito: www.ftr.it

● Padova 20.01.2011

**FSGM entrata F.ta Zattere
 16/03/2011 17:45**

Il prossimo incontro del corso
 L'Essenza del Cristianesimo si
 terrà in marzo...

**Facoltà di Diritto canonico
 San Pio X 02/02/2011
 15:00**

Mercoledì 2 febbraio alle ore
 15.00 presso l'Auditorium ...

**Fondazione Giovanni Paolo
 I sede di Venezia
 28/01/2011**

Venerdì 28 Gennaio 2011 dalle
 ore 16,30 alle 18,30, "Scuola
 aperta" del liceo classico
 "Giovanni Paolo I" e della
 secondaria di I grado, per
 studenti e genitori. Verrà
 presentata l'offerta formativa
 assieme a un "assaggio" di
 Greco, Linguaggi digitali,
 Scienze, Arte e Beni culturali.
 Visita ai laboratori, alla
 biblioteca e alla mensa. Vieni a
 Dorsoduro, 1 - linea 1 fermata
 Salute.
 Ingresso lato zattere.

**Aula Magna dell'Istituto
 Laurentianum in Piazza
 Ferretto a Mestre
 25/01/2011 18:15**

Tre incontri in attesa della
 visita del Santo Padre al
 Laurentianum di Mestre ...

**Facoltà Teologica del
 Triveneto - Padova, Aula
 Tesi II piano 20/01/2011
 10:00**

La Facoltà Teologica del
 Triveneto e la Fondazione
 Studium Generale Marcianum
 di Venezia insieme per
 presentare l'attualità del
 pensiero di Rosenzweig per
 Filosofia e Teologia a Padova
 giovedì 20 gennaio alle ore
 10.00 ...

**Patronato della Parrocchia
 di San Nicolò in Riviera
 Silvio Trentin a Mira
 17/01/2011 20:30**

La prof.ssa De Septis tratterà
 di Testamento biologico ed
 Eutanasia ...

Mercoledì 2 febbraio 2011
 l'Associazione LaborETICA, con
 Assicurazioni Generali e AICQ,
 organizza un seminario dal
 titolo "La norma ISO 26000: o
 sette principi della
 Responsabilità Sociale
 d'Impresa"...

« Archivio »



Facoltà Teologica del Triveneto - Padova, Aula Tesi II piano
Facoltà Teologica del Triveneto - Padova, Aula Tesi II piano 20/01/2011
10:00

Giornata di studio TRA DUE MONDI

Si legga l'allegato.

Info: Via del Seminario, 29 35122 Padova Tel. 049 664116 Fax 049 8785144
 E-mail: segreteria@ftr.it Sito: www.ftr.it

- Padova 20.01.2011

FSGM entrata F.ta
Zattere 16/03/2011
17:45

Il prossimo incontro del corso L'Essenza del Cristianesimo si terrà in marzo...

Aula Magna dell'Istituto
Laurentianum in Piazza
Ferretto a Mestre
25/01/2011 18:15

Tre incontri in attesa della visita del Santo Padre al Laurentianum di Mestre ...

Facoltà Teologica del
Triveneto - Padova, Aula
Tesi II piano
20/01/2011 10:00

La Facoltà Teologica del Triveneto e la Fondazione Studium Generale Marcianum di Venezia insieme per presentare l'attualità del pensiero di Rosenzweig per Filosofia e Teologia a Padova giovedì 20 gennaio alle ore 10.00 ...

Patronato della
Parrocchia di San Nicolò
in Riviera Silvio Trentin
a Mira 17/01/2011
20:30

La prof.ssa De Septis tratterà di Testamento biologico ed Eutanasia ...

« Archivio »

Edizione del 18-01-2011

Cerca

CERCA

Login

Invia news

FORUM

RSS

Facebook

Twitter

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eICAMPUS
ON LINE-DECRETO MIUR 30.09.2006

TI VUOI LAUREARE
MA NON PUOI FREQUENTARE?

CHIEDI INFO!

HOME

PADOVA E PROVINCIA

NEWS NAZIONALI

IN VENETO

VIDEO

RUBRICHE

WEB TV

TI TROVI IN: PADOVA E PROVINCIA - ARTE E CULTURA - L'ATTUALITA' DEL PENSIERO DI ROSENZWEIG PER FILOSOFIA E TEOLOGIA:
CONVEGNO ALLA FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

L'attualita' del pensiero di Rosenzweig per filosofia e teologia: convegno alla Facoltà teologica del Triveneto

giovedì 20 gennaio 2011, ore 10-13 Facoltà Teologica del Triveneto – aula tesi via del Seminario, 29 – Padova

MARTEDÌ 18 GENNAIO 2011 12:26 REDAZIONE WEB



Giovedì 20 gennaio, dalle ore 10 alle 13, nell'aula tesi della Facoltà Teologica del Triveneto, via del Seminario 29 a Padova, si svolgerà una mattinata di studio dal titolo Tra due mondi. L'attualità del pensiero di Rosenzweig per filosofia e teologia, proposta in collaborazione con lo Studium Generale Marcianum di Venezia.

Dopo i saluti del preside della Facoltà don Andrea Toniolo, interverranno il prof. Nicola

Petrovich e il prof. Gianluigi Pasquale, dello Studium Generale Marcianum, sul tema Dalla forma dell'amore a un nuovo statuto della verità; a seguire, il prof. Leopoldo Sandonà, dello Studium Generale Marcianum, e il prof. Francesco Paolo Ciglia dell'Università di Chieti – Pescara tratteranno Il pensiero esperiente e la svolta dialogica nel contemporaneo. Al termine, il dibattito con il pubblico. Modera il prof. Roberto Tommasi della Facoltà Teologica del Triveneto.

Nell'occasione verranno presentati i volumi:

Nicola Petrovich, *La voce dell'amore nel Nuovo Pensiero di Franz Rosenzweig*, Cantagalli, Siena 2009

Leopoldo Sandonà, *Fidarsi dell'esperienza*, Marcianum Press, Venezia 2010

Franz Rosenzweig nasce a Kassel (Germania) il 25 dicembre 1886 in una famiglia ebraica. Dopo essersi dedicato inizialmente alla medicina, abbandona tali studi per dedicarsi completamente alla storia e alla filosofia, annoverando fra i suoi maestri Rickert e Meinecke, con cui discute la tesi dottorale poi pubblicata sotto il titolo *Hegel e lo Stato*. Rosenzweig, ebreo ma con tiepidi sentimenti religiosi, progetta di convertirsi alla religione cristiana, ma dopo un'intensa e lunga crisi, che segna il punto nodale della sua vita, riscopre l'antica religione e decide, nel 1913, di rimanere ebreo. Dopo aver partecipato alla prima guerra mondiale e aver elaborato la sua opera fondamentale, *La stella della redenzione*, viene colpito da una gravissima malattia che, a partire dal 1922, lo paralizza completamente, senza impedirgli però di completare diversi saggi con l'aiuto della moglie, alla quale indicava su uno speciale apparecchio le lettere dell'alfabeto. Muore nel 1929, a 43 anni di età.

La Internationale Rosenzweig Gesellschaft (IRG) fondata nel 2004, raccoglie diverse centinaia di studiosi e cultori dell'opera dell'autore tedesco provenienti da molti paesi. Ha sede presso l'Università di Kassel e molti membri sono attivi anche in Italia.

Poco tempo per studiare?

Scegli un corso di laurea online e studia da casa tua. Chiedi info

Docente di Religione?

Richiedi Subito Copia Omaggio della Nostra Rivista di Storia-Religione

Annunci Google

Tags: alla della rosenzweig prof marcianum

Articoli correlati:

Giovani Imprenditori Padova: il Presidente Jacopo Silva in udienza dal Capo dello Stato Giorgio Napolitano

Veneto banca: e' seconda in europa per sicurezza su lavoro

Comitato per Islam si riunisce al Viminale, al via il confronto su gestione moschee

Israele, quattro ministeri al nuovo partito di Barak. Lui manterra' la Difesa

Pallavolo Padova Burgsthaler ai ragazzi di IRPEA la mia forza siete voi

Articoli meno recenti:

CULTURA E SPETTACOLO

Benedizione anche per i nostri amici a quattro zampe



Grande Fratello, l'irascibile gigolo' Giuliano lascia la Casa dopo 92 giorni



E' arrivata Faith Margaret, seconda figlia della Kidman grazie a mamma 'in affitto'

Assurda scommessa tra colleghi

Missione nel Golfo per lo 007 piu' famoso del mondo. James Bond sbarca a Dubai



'Me ne vado in Canada' riscoperta dagli operai Fiat, l'autore: grazie Marchionne

Passante vivo per un pelo: il video

ANNUNCI GRATUITI

Affitto miniappartamento
macchina combinata per
legno

appartamento 3 camere
128 mq in palazzina 4
abitazioni con g

BORGORICCO
S. Eufemia luminoso
appartamento su 2 livelli
bicycle elettrica

ADVERTISING

bet365

FAI UNA DONAZIONE!

Donazione



Padova
Politica

FACOLTÀ TEOLOGICA
Mattinata di studio sul filosofo Rosenzweig

Una mattinata di studio dal titolo "Tra due mondi. L'attualità del pensiero di Rosenzweig per filosofia e teologia" è in programma giovedì 20 gennaio, dalle 10 alle 13, nell'aula tesi della facoltà teologica del Triveneto (Ftrr), in via del Seminario 29 a Padova. L'appuntamento è proposto in collaborazione con lo studium generale Marcianum di Venezia.

Il filosofo Franz Rosenzweig, nato a Kassel (Germania) il 25 dicembre 1886 in una famiglia ebrea, partecipò alla prima guerra mondiale e, dopo aver elaborato la sua opera fondamentale, *La stella della redenzione*, fu colpito da una malattia che, dal 1922, lo paralizzò completamente. Morì nel 1929, a 43 anni. L'associazione internazionale che porta il suo nome, fondata nel 2004 con sede all'università di Kassel, raccoglie diverse centinaia di studiosi e cultori dell'opera dell'autore tedesco provenienti da molti paesi, compresa l'Italia.

Interverranno all'incontro del 20 gennaio i docenti Nicola Petrovich, Gianluigi Pasquale e Leopoldo Sandonà, del Marcianum, e Francesco Paolo Ciglia dell'università di Chieti-Pescara. Modera Roberto Tommasi della facoltà teologica del Triveneto. Nell'occasione verranno presentati due volumi: *La voce dell'amore nel nuovo pensiero di Franz Rosenzweig*, di Nicola Petrovich (Cantagalli, Siena 2009) e *Fidarsi dell'esperienza*, di Leopoldo Sandonà (Marcianum Press, Venezia 2010). Info: 049-664116.

Cif di Torreglia: un nome non era esatto

Nel numero di domenica 9 gennaio, a pagina 10, è stato riportato erroneamente il nome di Iole Conardi (e non Canaroli), una delle tre donne che nel 1952 diedero inizio al Cif (centro italiano femminile) a Torreglia.

AI SANTUARI ANTONIANI DI CAMPOSAMPIERO

Testimonianze su Giovanni XXIII

La casa di spiritualità dei santuari antoniani di Camposampiero dedicherà sabato 12 febbraio una giornata (dalle 9,30 alle 17) alla figura, agli scritti, al pontificato e alla spiritualità di papa Giovanni XXIII. Porteranno la loro testimonianza e intervengono mons. Pierantonio Gios, docente di storia ecclesiastica della facoltà teologica del Triveneto; Antonio Papisca, fondatore e direttore emerito del centro studi interpartimentale sui diritti umani, la democrazia e la pace; mons. Franco Costa, vicario episcopale per la catechesi e la scuola della diocesi di Padova; il regista e attore Filippo Crispo, che leggerà alcune pagine autobiografiche e lettere scritte da Angelo Roncalli sia prima che dopo la sua elezione al soglio pontificio.

In particolare, mons. Gios illustrerà i passaggi fondamentali che hanno inciso nella formazione della personalità del futuro papa, al quale la storia deve l'indizione del concilio ecumenico Vaticano II: dalla sua collaborazione al fianco del vescovo di Bergamo Radini Tedeschi, alle esperienze di diplomatico in Turchia, Bulgaria e Francia, fino al ministero pastorale di patriarca a Venezia e infine al pontificato. Il docente Papisca analizzerà quindi la genesi delle sue due encicliche di dottrina sociale, nonché il loro peso e significato anche nell'evoluzione di prassi politiche e di istituzioni internazionali in materia di diritti umani e di democrazia nei sistemi politici.

Informazioni: 049-9303003 (e www.vedoilmiosignore.it).

ONORANZE FUNEBRI CARRARO
DI LUCIANO E OSCAR
SEDE: VILLANOVA (PD) Via Roma 63
TEL. 049.9220012
AGENZIA: VIGONZA (PD) Via Carpane 10
TEL. 049.8097095
CONVENZIONATO CON IL COMUNE DI PADOVA

ONORANZE FUNEBRI Santinello
NUOVA SEDE: via FACCIOLATI 13
(Angolo via Gattamelata)
35127 PADOVA
Telefono 049.8021212
CON AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

Onoranze funebri Palazzin
TRASPORTI - ADDOBBI - PRATICHE INERENTI
esperienza - serietà - precisione
LEGNARO via Romea,65 TEL. 049.641160
POLVERARA via Volpato,22 TEL. 049.9772377
CELL. 347 2781160

ONORANZE FUNEBRI CAMPORESE s.a.s.
sede in Borgoricco (PD) - via Roma n. 38
tel. 049.5798011 - fax 049.9353318
www.camporese.net - of@camporese.net
Agenzie: Camposampiero - Campodarsego - Arsego

Onoranze Funebri COSTA
LOREGGIA & CURTAROLO (Padova)
Tel e fax 049.9600426
Cell. 335 5201825
Servizio notturno e festivo

IMPRESA ONORANZE FUNEBRI trasporti - cremazioni
TOGNON
PADOVA - VIA FALLOPPIO 81
(Quadrivio Ospedale Civile)
TEL. 049.8752220
diurno, notturno e festivo



THIENE
Fratel Pasqualino Artuso

La sera della vigilia dell'Epifania, il comboniano fratel Pasqualino Artuso è morto improvvisamente, lasciando nel dolore parenti, amici e fedeli thienesi che avevano potuto conoscerne le doti profuse durante il suo servizio in terra di missione in Africa. La celebrazione funebre, che si è svolta lunedì 10 gennaio nel santuario della Madonna dell'Olmo, è stata presieduta da padre Claudio Lurati, economo generale dei Comboniani, e concelebrata da numerosi confratelli, dall'arciprete di Thiene mons. Livio Destro e dai padri cappuccini. Commoventi le testimonianze di padre Elio Zanei e di padre Roberto Zordan, che ha letto anche un messaggio di padre Sylvester Hategék'Imana, superiore provinciale dei Comboniani in Uganda, con il quale fratel Artuso ha collaborato a lungo.

Fratel Artuso era nato a Thiene il 29 marzo 1948. Dopo aver conseguito il diploma di geometra, sull'esempio di fratelli missionari fra i quali Giuseppe Biasin e il concittadino Mario Busellato dei Comboniani, decise di farsi religioso missionario. Dopo undici anni di preparazione nell'Istituto dei Comboniani, a Firenze, a Pordenone e poi a Londra per apprendere la lingua inglese, nel 1975 ricevette il crocifisso e il saluto dei concittadini thienesi nella chiesa di San Girolamo (vulgo San Gaetano) e partì per Gulu, nell'Uganda del nord, dove si è impegnato nell'insegnamento in una scuola tecnica e ha dato vita a vari progetti con gruppi di operai.

Con la popolazione locale ha vissuto un vero calvario durante la guerra scoppiata nel 1979, che causò lutti anche fra i missionari. Dopo un breve periodo in Italia, fratel Artuso ritornò in Uganda nella scuola di Layibi, frequentata da oltre cinquecento studenti accolti nel collegio annesso alla scuola. Negli ultimi dieci anni è stato quindi a Roma con incarichi alla direzione generale dei Comboniani e poi era ritornato a operare nella "sua" Uganda, rientrando finalmente in patria quattro mesi fa, per motivi di salute, destinato all'Istituto dei Comboniani di Brescia. In occasione delle festività natalizie era venuto a Thiene per trascorrere alcuni giorni con la mamma Antonietta di 93 anni e con i suoi familiari.



VILLANOVA
Iva Peron

È stata chiamata alla casa del Padre il 6 gennaio scorso, a 83 anni, dopo una vita interamente donata al bene della sua famiglia, di intere generazioni di ragazzi, di giovani, di adulti, nei vari servizi richiesti dalla sua comunità parrocchiale, vicariale e diocesana.

Il nipote don Alberto, all'omelia della messa funebre, i nipoti e pronipoti e Maria Gaiani, la più vicina collaboratrice nel lavoro apostolico, a nome delle sorelle di ideale, hanno espresso col cuore gonfio di affetto e di riconoscenza, tratti del suo percorso di vita: intensa, serena, segnata da tanta bontà d'animo verso tutti.

Dopo il diploma ottenuto presso l'Istituto salesiano di Padova, ha iniziato l'insegnamento e contemporaneamente il suo intenso impegno, per vocazione, di catechista e animatrice di Azione cattolica allora fiorentissima, vivendo l'ideale di "preghiera, azione, sacrificio". Era attenta a tutte le iniziative proposte: di formazione, ritiri, studio, santi esercizi, pellegrinaggi mariani, teatro, sano divertimento, lavoro missionario, Caritas... Agiva con fede, discrezione, equilibrio, mai con fanatismo o da protagonista. Le sue doti di mente e di cuore si rivolsero anche ai problemi sociali e politici: fu la prima donna nominata consigliera comunale a Villanova.

Gli ultimi anni della sua vita li ha passati nella sofferenza fisica, nella logica del «chicco di grano». Ha continuato, più che in tutta la sua vita attiva, a essere ostia vivente, tabernacolo silenzioso ma fecondo del Cristo immolato, per sfamare e nutrire tutti con il pane dell'amore.

Nessuno l'ha dimenticata. Alla cerimonia funebre, presieduta dal nipote don Pierpaolo, si era in tanti: il sindaco con il suo saluto e il gonfalone del comune, cantorie e cantori, alunni, parenti e amici a testimoniare riconoscenza e amore. Grazie, Iva! Tenteremo di seguire il tuo esempio e di fare tesoro del patrimonio che ci hai trasmesso. Pregha per noi!

Per i necrologi:
049-661033
Tariffe:
con una foto € 70,00;
con due foto € 100,00;
con tre foto € 115,00



ONORANZE FUNEBRI BROGIO MARIO & C.
Convenzionati con il Comune di Padova
CADONEGHE S.S. del Santo 4
Tel. 049.700640 - 049.700955
Fax 049.8887221
PADOVA: Via G. Reni 98
Tel. 049.603793
VIGODARZERE (PD): Tel. 049.8871819
(Diurno, notturno e festivo)
www.iofbrogio.com - e-mail: iofbrogio@tin.it



CANDIANA
Virginia Siviero



GIANNI CONVENTO

A distanza di poco più di due mesi, entrambi improvvisamente siete tornati alla casa del Padre. Un amore, il vostro, durato più di cinquant'anni e coronato dalla nascita di tre figli. Gianni e Virginia, da sempre soci di Azione cattolica, siete stati premiati dall'associazione per la vostra fedeltà in quanto soci e sposi da oltre 50 anni. A ottobre, pochi giorni prima della morte di Gianni, non siete mancati all'assemblea elettiva per dare ancora una volta testimonianza di un'associazione che non invecchia mai. Un esempio da imitare per tutti noi di Ac della parrocchia di Candiana. Tutta la comunità vi rimpiange per la vostra presenza e la continua disponibilità. Per noi tutti rappresentate un esempio di serenità, di accoglienza e di semplicità. Questa è la santità del quotidiano: l'umile servizio e l'impegno costante che è amore per la propria comunità.

Come comunità ci stringiamo attorno al dolore della famiglia e dei tanti amici. Siamo certi che il Signore, che oggi preghiamo, avrà accolto le vostre anime e vi sta portando su all'aquila verso il regno eterno. Una messa di suffragio viene celebrata domenica 16 gennaio, alle 18, nel duomo di Candiana.



VIGONZA
Giuseppina Galdiolo Baruzzo

Nel primo anniversario del suo ritorno alla casa del Padre, la ricordano con immutato affetto il marito, i figli, la nuora e i parenti tutti. Una messa di suffragio sarà celebrata lunedì 17 gennaio, alle 9, nell'arcipretale di Vigonza.

L'AZIONE

16/1/2011

Giornata di studio su Rosenzweig giovedì 20 gennaio a Padova

Giovedì 20 gennaio, dalle 10 alle 13, nell'aula tesi della Facoltà teologica del Triveneto, via del Seminario 29 a Padova, si svolgerà una mattinata di studio dal titolo "Tra due mondi. L'attualità del pensiero di Rosenzweig per filosofia e teologia", proposta in collaborazione con lo Studium Generale Marcianum di Venezia.

Interverranno Nicola Petrovich e Gianluigi Pasquale, dello Studium Generale Marcianum, sul tema "Dalla forma dell'amore a un nuovo statuto della verità"; a seguire, Leopoldo Sandonà, dello Studium Generale Marcianum, e Francesco Paolo Ciglia dell'Università di Chieti-Pescara tratteranno "Il pensiero esperiente e la svolta dialogica nel contemporaneo". Modera il prof. Roberto Tommasi della Facoltà teologica del Triveneto.

Nell'occasione verranno presentati i volumi "La voce dell'amore nel nuovo pensiero di Franz Rosenzweig" di Nicola Petrovich (Cantagalli, Siena 2009) e "Fidarsi dell'esperienza" di Leopoldo Sandonà (Marcianum Press, Venezia 2010).



Franz Rosenzweig

13/1/2011



/ newsletter

Eventi culturali

Martedì 18 gennaio alle ore **18.30** presso il **Polo Universitario di Portogruaro (VE)**, padre **Bartolomeo Sorge** – già direttore di "Civiltà Cattolica" e di "Aggiornamenti sociali" – animerà un dibattito sul tema **"Italia 2011: paure e speranze"**.

L'incontro, promosso dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Portogruaro, e organizzato in collaborazione con la Fondazione Collegio Marconi e con il Centro Studi Jacques Maritain, si propone come un'occasione di riflessione sulla situazione sociale, culturale e politica del nuovo anno (si allega la locandina dell'evento).

In questa occasione sarà anche presentato un volume che raccoglie alcune significative riflessioni di padre Sorge dal titolo **"Il coraggio della speranza. Il ruolo dei fedeli laici nella vita pubblica"**, a cura di Luca Grion e Orioldo Marson (si allega la scheda del libro).

Si segnala inoltre la giornata di studio sul tema **"Tra due mondi. L'attualità del pensiero di Rosenzweig per Filosofia e Teologia"** promossa dalla Facoltà Teologica del Triveneto e dallo Studium Generale Marcianum per la giornata di **giovedì 20 gennaio** (Padova – sede della Facoltà teologica del Triveneto).

Interverranno, tra gli altri, Gianluigi Pasquale e Leopoldo Sandonà, membri del comitato scientifico di "Anthropologia", l'annuario di studi filosofici del Centro Studi Jacques Maritain (si allega il programma dell'evento).

9 GENNAIO 2011, p. 8

Tra le proposte formative di gennaio altre due giornate di studio

■Altri due appuntamenti sono in calendario a gennaio tra le attività accademiche della facoltà teologica del Triveneto. Martedì 11 gennaio, dalle 9.30 alle 12.30, si svolgerà nel teatro della Ftrr, in via del Seminario 29 a Padova, una mattinata di studio su “La narrazione biblica per la formazione del credente”, proposta dal biennio di specializzazione in teologia pastorale. Interverrà Pietro Bovati, del pontificio Istituto biblico di Roma. L’incontro di approfondimento e confronto è rivolto agli studenti della facoltà ma è aperto a tutti e in particolare a quanti sono interessati alle tematiche teologico-pastorali. **Giovedì 20 gennaio**, dalle 10 in aula tesi, si terrà inoltre la giornata di studio “**Tra due mondi. L’attualità del pensiero di Rosenzweig per filosofia e teologia**”. Relatori saranno i docenti Nicola Petrovich, dello Studium generale Marcianum (“Dalla forma dell’amore a un nuovo statuto della verità”), il cui intervento verrà commentato da Gianluigi Pasquale, sempre del Marcianum; e Leopoldo Sandonà (Marcianum) su “Il pensiero esperiente e la svolta dialogica nel contemporaneo”, presentato e commentato da Francesco Paolo Ciglia dell’università di Chieti-Pescara.

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

VENERDI 14 UNA RIFLESSIONE SULLA QUESTIONE EDUCATIVA, UN OMAGGIO A MONS. TRENTIN E LE NOVITÀ SU *STUDIA PATAVINA*

Tre eventi in una sola mattinata

La Fttr ha assunto la direzione della storica rivista del seminario

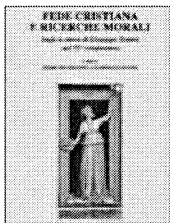
IL TEMA DELLA LECTIO MAGISTRALIS DI CATALDO ZUCCARO

Fondamentale l'educazione della coscienza morale

Venerdì 14 gennaio a Padova, dalle ore 10.30 nel teatro della facoltà teologica del Triveneto (Fttr), si svolgerà una mattinata all'insegna della teologia morale. Cataldo Zuccaro, rettore della pontificia università Urbaniana, terrà una *lectio magistralis* su "L'educazione della coscienza morale": sarà poi reso omaggio ai 70 anni di mons. Giuseppe Trentin, teologo moralista, con la presentazione da parte di don Giampaolo Dianin del volume *Fede cristiana e ricerche morali. Studi in onore di Giuseppe Trentin nel 70° compleanno*, numero monografico di *Studia patavina* (n. 1/2010, qui accanto la copertina).

Seguirà un intervento di don Celestino Corsato sulla storia di *Studia patavina*, rivista nata nel 1954 in seno al seminario maggiore di Padova, che proprio in questa giornata diventa ufficialmente la rivista della Fttr. È stato infatti stipulato un accordo per cui la facoltà assume la direzione scientifica e la redazione della rivista, mentre il seminario mantiene la proprietà della testata.

Il consiglio di facoltà del 25 novembre scorso ha già approvato la nomina del nuovo direttore, il vicepresidente della Fttr, don Giuseppe Mazzocato, che succede all'attuale direttore mons. Giuseppe Trentin; ed è stato costituito un comitato di redazione che nei prossimi mesi elaborerà la nuova linea editoriale di *Studia patavina* perché diventi espressione della vita e della ricerca della facoltà. L'uscita del numero zero è prevista all'avvio dell'anno accademico 2011-2012.



L'educazione, posta al centro degli orientamenti pastorali per il decennio 2010-2020 dai vescovi italiani, è una sfida culturale sia a livello civile che ecclesiale. Per la chiesa questa sfida culturale si fonda su una dimensione costitutiva e permanente della sua missione: rendere Dio presente in questo mondo e far sì che ogni uomo possa incontrarlo. L'invito a "Educare alla vita buona del vangelo" (che dà il titolo agli orientamenti Cei) richiama allora, in primo luogo, a farsi discepoli di Gesù e ad annunciare Cristo; tradotto in concreto, questo si trasforma nel seminare cultura e civiltà per dare forma a un'umanità nuova e piena.

La facoltà teologica del Triveneto, proprio in quanto istituzione ecclesiale con il compito specifico della formazione, è

chiamata pienamente in causa nella sfida dell'educazione. «La centralità della questione educativa, in Italia come in tutto l'Occidente - sottolinea il preside don Andrea Toniolo - è il segno di un bisogno di significato e di senso della realtà che è proprio dell'uomo d'oggi. Nello studio intitolato "L'epoca delle passioni tristi", un filosofo e uno psicologo (Miguel Benasayag e Gérard Schmit) hanno sostenuto la tesi che la maggioranza delle persone in consulenza psicologica non hanno vere e proprie fragilità psicologiche; sono invece il segno di un bisogno profondo di senso, la cui mancanza genera insicurezza e tristezza. La psiche infatti, quando non trova senso e speranza, ha paura del doma-

ni e quindi si ammalia e soffre; la passione per la vita diventa "triste". Innestandosi in questo preciso bisogno di senso, alla formazione universitaria spetta il compito di offrire non solo competenze utili a entrare nel mondo del lavoro, ma anche una preparazione che permetta di orientarsi nella complessità culturale odierna».

Il tema dell'educazione sarà al centro della *lectio magistralis* che il professor Cataldo Zuccaro, rettore della pontificia università Urbaniana, terrà venerdì 14 su "L'educazione della coscienza morale", un argomento cruciale perché, anticipa Zuccaro, «più cresce l'importanza della coscienza morale per l'agire del cristiano, più cresce la sua responsabilità nella cura di una formazione sempre più diligente».

Cosa significa educare la coscienza morale e come può questa edu-

cazione, nel concreto e nella vita di tutti i giorni, stimolare «una vita nuova caratterizzata da ciò che è bello, buono e vero», come suggeriscono gli orientamenti Cei?

«Il primo impegno per la formazione cristiana della coscienza morale mi pare che sia di natura spirituale e consiste nell'educare alla preghiera, approfondendo la relazione di amicizia e di amore con Gesù. Questo atteggiamento di apertura nei confronti di Dio comporta anche il rendersi conto di essere una creatura: ciascuno di noi è creatura tra le creature, perciò in dialogo e in rapporto con gli altri uomini. Quindi formare la coscienza morale significa anche educare al dialogo e alla tolleranza».

La verità morale è anche "pratica", nel senso che fa appello alla vita e "costringe" l'uomo all'impegno.

«La coscienza morale si "esercita"

nella realizzazione del bene: cresce infatti in modo direttamente proporzionale al compimento effettivo del bene. Ma non si limita a essere una sorta di abitudine virtuosa, una semplice esecuzione esterna della legge e delle regole morali. L'educazione ai valori morali genera infatti la virtù morale e questa ha un carattere originale e "creativo": da una determinata azione tende a estendersi al bene della persona e fa appassionare al bene tanto da spingere l'uomo a compierlo».

Nei comportamenti sociali e politici, in particolare in rapporto al bene comune, quali riflessi ha l'educazione della coscienza?

«La ricerca del bene comune comporta da un lato la necessità di rimettere sempre al centro la domanda sulla verità e dall'altro un modo autentico di intendere la democrazia, che deve diventare il luogo in cui la tensione alla verità diventa concreta, si fa storia. Per questo occorre trovare delle mediazioni capaci di realizzare nella vita quotidiana il maggior bene concretamente possibile. Ciò significa, di volta in volta, in ogni scelta, soppesare i vari aspetti e decidere, alla fine, per l'azione che è la più giusta in quelle circostanze. Questo è a un tempo frutto dell'attività della coscienza e occasione per la sua formazione permanente. È un compromesso, è vero, ma non è certo un venire a patti con la propria coscienza se si è consapevoli che esiste un bene più ampio che spinge a guardare avanti, a continuare a cercare e a realizzare, ogni giorno, il maggior bene concretamente possibile».

Paola Zampieri

Tra le proposte formative di gennaio altre due giornate di studio

Altri due appuntamenti sono in calendario a gennaio tra le attività accademiche della facoltà teologica del Triveneto. **Martedì 11 gennaio**, dalle 9.30 alle 12.30, si svolgerà nel teatro della Fttr, in via del Seminario 29 a Padova, una mattinata di studio su "La narrazione biblica per la formazione del credente", proposta dal biennio di specializzazione in teologia pastorale. Interverrà Pietro Bovati, del pontificio Istituto biblico di Roma. L'incontro di approfondimento e confronto è rivolto agli studenti della facoltà ma è aperto a tutti e in particolare a quanti sono interessati alle tematiche teologico-pastorali. **Giovedì 20 gennaio**, dalle 10 in aula tesi, si terrà inoltre la giornata di studio "Tra due mondi. L'attualità del pensiero di Rosenzweig per filosofia e teologia". Relatori saranno i docenti Nicola Petrovich, dello Studium generale Marcianum ("Dalla forma dell'amore a un nuovo statuto della verità"), il cui intervento verrà commentato da Gianluigi Pasquale, sempre del Marcianum; e Leopoldo Sandonà (Marcianum) su "Il pensiero esperiente e la svolta dialogica nel contemporaneo", presentato e commentato da Francesco Paolo Ciglia dell'università di Chieti-Pescara.

UN NUMERO MONOGRAFICO IN ONORE DI MONS. GIUSEPPE TRENTIN

La sua intelligenza da decenni a servizio della teologia morale

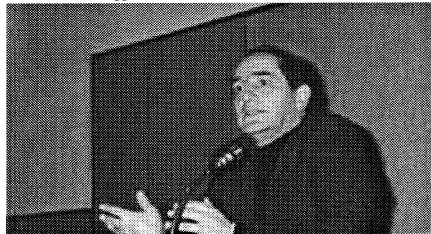
don Giampaolo Dianin, rettore del seminario maggiore di Padova

Il seminario e la facoltà teologica hanno voluto dedicare un numero di *Studia patavina* a mons. Giuseppe Trentin per ricordare il suo 70° compleanno, così come era stato fatto per altri illustri docenti del nostro seminario: Leonardi, Sartori, Segalla, Tura. Questi nomi per noi, che siamo stati alunni e oggi colleghi, rappresentano le radici e la memoria di una stagione importante che ci ha segnato profondamente. Non abbiamo timore di chiamare questi biblisti e teologi la generazione del concilio. All'appello mancava solo Trentin per chiudere un cerchio che ha i tratti della sorgente da cui ancora zampilla l'acqua fresca e giovane dello spirito conciliare. Don Trentin nasce a Rossano Veneto il 27 giugno 1939. Dopo gli studi nel seminario di Padova viene



ordinato prete il 7 luglio 1963 dal vescovo Girolamo Bortignon. È il tempo nel quale la teologia e la morale seguono strade parallele, lontane l'una dall'altra; si vedono ma non si incrociano mai. Prosegue gli studi a Roma conseguendo la licenza in dogmatica alla Gregoriana e poi quella in teologia morale all'Accademia Alfonsiana. Sono gli anni dell'incontro fecondo ma ancora acerbo tra la teologia e la morale e soprattutto c'è l'incontro con padre Bernhard Häring, uno dei protagonisti del rinnovamento della teologia morale. Importantissimo per la sua formazione il tempo trascorso all'università di Bonn dove, attorno a Franz Böckle, un gruppo di dottorandi approfondiscono tutti i problemi della teologia morale. È il tempo dell'approfondimento, della scelta di un proprio

percorso, dell'assunzione di un metodo per far teologia e ricerca. Un posto particolare nella vita di Trentin è occupato dalla figura di un gesuita sconosciuto ai più ma che Karl Rahner osò definire il più grande teologo del Novecento: padre Wilhelm Klein, uomo dalle grandi intuizioni teologiche e dallo stile socratico. Se l'incontro con Böckle a Bonn aveva consegnato a Trentin i contenuti e il metodo della teologia morale, la figura di Klein, suo padre spirituale per tantissimi anni, accompagnerà e plasmerà lo stile e il modo di far teologia. Dal 1968 Trentin è docente di teologia morale in seminario occupando anche l'incarico di direttore del ciclo istituzionale dal 1983 al 1994. Dal 1992 al 1998 accompagna la nascita e dirige il ciclo di specializzazione in teologia pastorale. È stato vicepresidente dell'associazione teologica italiana per lo studio della morale. Ha pubblicato volumi e articoli, come



testimonia la copiosa bibliografia pubblicata all'interno del numero di *Studia patavina*. A Padova Trentin approfondisce la fisionomia della sua ricerca, attento alle fonti bibliche e alla storicità della teologia morale, con una spiccata sensibilità pastorale propria della tradizione patavina. Sono ormai oltre 500 gli interventi di attualità pubblicati prima nel mensile padovano *Il santo dei miracoli* e poi nel settimanale diocesano *La Difesa del popolo*. Lo spirito di questi interventi non è quello di chi vuole dare delle risposte ma di chi vuole aiutare le persone a

pensare, a entrare nella complessità delle questioni, a usare la testa e la coscienza, ad accettare i piccoli passi nella distinzione tra il piano dei principi e quello delle mediazioni. Trentin si sofferma a chiarire i termini, delinea lo status *quaestiois*, mostra i risvolti delle problematiche, soprattutto cerca di tenere insieme la Parola e il messaggio cristiano con una corretta argomentazione etica rifuggendo da ogni scorciatoia autoritativa per entrare, invece, nella faticosa ricerca del pensiero. Forse sono proprio questi frammenti di

teologia destinati al popolo cristiano i testi di cui è più orgoglioso. Non sono teologia spicciola ma il frutto di un albero dalle radici profonde. «Dal punto di vista personale ed esistenziale - afferma Trentin - il mio itinerario si è svolto senza troppi sbalzi. La mia formazione, il mio insegnamento e quel po' di ricerca che ho potuto fare li ho sempre vissuti come esperienza di fede e quindi di liberazione, di crescita, di maturazione, anche di frustrazione. Da un punto di vista scientifico e didattico, invece, qualche sbalzo c'è stato; vi sono state pause e ripensamenti, qualche volta ho dovuto operare anche qualche cambiamento di rotta, ripensare natura e metodo della teologia morale». L'augurio che facciamo a Trentin è che possa continuare ancora a lungo a provocarci con le sue riflessioni e a farci pensare. Sono anni in cui c'è tanto bisogno di esercizio del pensiero e di discernimento della coscienza.

Lettera diocesana

Quindicinale di comunicazione della Chiesa padovana (dal 1983)

Da Lettera diocesana 2011/01, rubrica "Formazione teologica"

L'attualità del pensiero di Rosenzweig per filosofia e teologia

Giovedì 20 gennaio, ore 10-13, aula tesi della Facoltà Teologica del Triveneto, via del Seminario 29, Padova

Giovedì 20 gennaio, dalle **ore 10 alle 13**, nell'aula tesi della Facoltà Teologica del Triveneto, via del Seminario 29 a Padova, si svolgerà una mattinata di studio dal titolo ***Tra due mondi. L'attualità del pensiero di Rosenzweig per filosofia e teologia***, proposta in collaborazione con lo *Studium Generale Marcianum* di Venezia.

Dopo i saluti del preside della Facoltà **don Andrea Toniolo**, interverranno il **prof. Nicola Petrovich** e il **prof. Gianluigi Pasquale**, dello *Studium Generale Marcianum*, sul tema *Dalla forma dell'amore a un nuovo statuto della verità*; a seguire, il **prof. Leopoldo Sandonà**, dello *Studium Generale Marcianum*, e il **prof. Francesco Paolo Ciglia** dell'Università di Chieti-Pescara tratteranno *Il pensiero esperiente e la svolta dialogica nel contemporaneo*.

Al termine, il dibattito con il pubblico. Modera il **prof. Roberto Tommasi** della Facoltà Teologica del Triveneto.

Nell'occasione verranno presentati i volumi:

Nicola Petrovich, *La voce dell'amore nel Nuovo Pensiero di Franz Rosenzweig*, Cantagalli, Siena 2009

Leopoldo Sandonà, *Fidarsi dell'esperienza*, Marcianum Press, Venezia 2010

 giornata di studio su rosenzweig